

IRAP: IL TAGLIO PREMIA, OVVIAMENTE, LE GRANDI IMPRESE

Bortolussi: “Per ogni dipendente le aziende godranno di un risparmio medio di 575 euro “

=====

Con il taglio di 6,5 miliardi di Irap previsto dal premier Renzi, ad avvantaggiarsene saranno, ovviamente, le grandi imprese. In altre parole, i vantaggi fiscali per le aziende saranno proporzionali al numero di dipendenti.

Secondo una simulazione effettuata dall’Ufficio studi della CGIA, le ditte individuali e i liberi professionisti “godranno” di un taglio dell’Irap pari a 682 milioni. Le società di persone, invece, beneficeranno di uno sconto fiscale di 715 milioni di euro, mentre le società di capitali, usufruiranno di un taglio di 4,5 miliardi di euro. Le altre forme di impresa - come le società cooperative e gli enti commerciali – fruiranno, infine, di una riduzione di imposta di 546 milioni di euro.

“Se questo taglio dell’Irap troverà conferma nella legge di Stabilità – commenta il segretario della CGIA Giuseppe Bortolussi – dall’anno prossimo le imprese potranno risparmiare mediamente 575 euro a dipendente. Una cifra importante che finalmente potrà dare un po’ di respiro alle imprese italiane”.

Eliminazione della componente lavoro dall'IRAP: stima della ripartizione dello sgravio per tipologia di contribuente (anno 2015)

Tipologia di contribuenti	Numero contribuenti	<i>di cui con dipendenti</i>	Numero dipendenti	Ripartizione Sgravi IRAP	
				milioni euro	%
Ditte individuali e Professionisti	2.792.326	<i>514.797</i>	1.185.771	682	10%
Società di persone	764.472	<i>333.482</i>	1.243.940	715	11%
Società di capitale	799.679	<i>466.435</i>	7.925.423	4.557	70%
Altre forme di impresa	69.473	<i>39.506</i>	948.984	546	8%
Totale	4.425.950	<i>1.354.220</i>	11.304.118	6.500	100%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA su dati ISTAT

Nella presente tabella si stima la ripartizione per tipologia di contribuente il vantaggio derivante dall'eliminazione della componente lavoro dalla base imponibile IRAP. Lo sgravio totale, secondo quanto anticipato ieri da il Premier Renzi, è pari a 6,5 miliardi di euro. La ripartizione è stata effettuata sulla base della distribuzione del numero dei dipendenti. Il risparmio medio di ogni imprenditore è pari a circa 575 euro per ogni dipendente. Si tratta ovviamente di una media suscettibile di variazione in relazione alla tipologia contrattuale, alla retribuzione e alla stessa tipologia di dipendente.

Mestre 14 ottobre 2014